



Fondazione italiana per il cuore

22 Settembre 2011, ore 11.00 – 12.45
Senato delle Repubblica

Conferenza-Dibattito
Con il Patrocinio del Senato della Repubblica

La protezione della salute come investimento economico per la società

Sala Capitolare
presso il Chiostro del Convento di
Santa Maria sopra Minerva
Piazza della Minerva 38 - Roma

Moderatori:

Mariapia Garavaglia (Senato della Repubblica, Roma)
Rodolfo Paoletti (Presidente Fondazione Italiana per il Cuore)

11.00 – 11.20 *Apertura:*

Ferruccio Fazio (Ministro della Salute) *invitato*
Elena Tremoli (Vice Presidente Fondazione Italiana per il Cuore e Direttore Scientifico Centro Cardiologico Monzino – Milano)

11.20 – 11.50 *Relazione sul tema:*

Dal costo della sanità all'investimento per la salute
Francesco Saverio Mennini (Dipartimento di Economia, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”)

11.50 – 12.20 *Discussants:*

Giuliano Barbolini (Senato della Repubblica, Presidente del Gruppo “*Parlamentari del Cuore*”, CONACUORE)
Enrico Garaci (Presidente, Istituto Superiore di Sanità)
Francesco Romeo (Presidente, Federazione Italiana di Cardiologia)
Giovanni Spinella (Presidente Nazionale, CONACUORE)
Giovannella Baggio (Presidente, Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere, Padova)
Geltrude Mingrone (U.O.C., Patologie dell'Obesità, Policlinico Gemelli, Università Cattolica, Roma)
Giuseppe Filippetti (Direzione della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute)

12.20 – 12.35 *Domande dai partecipanti*

12.35 – 12.45 *Conclusioni prospettiche*
Graziella Caselli (Dipartimento di Scienze Statistiche, Università La Sapienza di Roma)

Durante la Conferenza saranno presentati i primi risultati dal Summit delle Nazioni Unite di N.Y. sul tema delle Malattie Croniche Non Comunicabili.

Una sintesi della conferenza sarà ampiamente diffusa in Italia e all'estero.



Fondazione italiana per il cuore

Razionale

La protezione della salute come investimento economico per la società

In occasione dell'Assemblea delle Nazioni Unite a New York, dal 20 al 22 Settembre 2011, verrà portato all'attenzione dei Governanti e dei Ministri della Sanità delle nazioni partecipanti, il tema delle *malattie croniche non comunicabili (NCD)*, quali le *malattie cardiovascolari, il diabete, l'obesità, molti tumori e le malattie croniche respiratorie*. Esse sono ritenute responsabili dell' 80% di mortalità e il 70% di disabilità e sofferenze. Esse riconoscono alcuni fattori di rischio comuni che sono stati più volte richiamati essere: tabacco, cattiva alimentazione, sedentarietà, abuso di alcol, senza dimenticare l'inquinamento atmosferico. Nel lungo iter di preparazione sotto la spinta della Organizzazione Mondiale della Sanità le grandi Società Scientifiche federative sopra nazionali attinenti non solo alle patologie indicate, come anche organizzazioni non governative, fondazioni ed istituzioni non profit si sono progressivamente alleate verso l'obiettivo comune di meglio sostenere presso i decisori programmi efficaci di intervento sui fattori di rischio comuni.

Non si può parlare di questi temi e degli obiettivi che ne derivano senza tenere conto della grande crisi economica e finanziaria i cui si dibattono molti paesi, se non tutti. Anche in Italia per esempio il dibattito tra esperti su come ridurre il rapporto Deficit/ PIL e come sostenere lo sviluppo economico della nazione non ha finito di occupare la attenzione dei cittadini e dei politici. La parola *taglio della spesa* è divenuto un indicatore costante di ogni piano di macro e di microeconomia. Sta nascendo tuttavia un nuovo approccio: sempre maggiore nella comunità dei decisori politici, anche di paesi a solida configurazione economico-finanziaria, emerge infatti la ricerca di percorsi nuovi per ridurre la crescita della spesa sanitaria, che da un lato deve assistere una popolazione sempre più fragile per età, e dall'altro deve comunque inserire nell'organizzazione sanitaria i benefici di un'innovazione senza sosta della medicina. La grande tecnologia in medicina contribuisce a ridurre la mortalità di molte patologie ma è anche più evidente l'efficacia di una prevenzione nel ridurre la morbilità e i costi relativi. La stessa comunità medico-scientifica, infatti, sente sempre maggiore lo stimolo a *rovesciare il concetto di costo della sanità in quello di investimento per la salute*. Si ritiene che questo sarà il messaggio che il Summit di N.Y. dovrà per logica di cose portare. Accanto a questo messaggio un altro scaturirà dai molti mesi di preparazione del Summit: il concetto vincente dell'*alleanza* che ha visto insieme società scientifiche, organizzazioni non governative e fondazioni no profit.

Nella logica di questi due messaggi si è voluto congiungere sui temi trattati il Summit di New York di settembre con una Conferenza-Dibattito che il Senato della Repubblica Italiana ha voluto ospitare e che il 22 settembre alle ore 11.00 verificherà la potenzialità della protezione della salute come investimento economico per la società, nello spirito di coinvolgere sempre di più nell'alleanza il cittadino, qualunque sia il suo stato di salute, perché diventi responsabile protagonista di percorsi di prevenzione che la scienza medica e le autorità sanitarie gli mettono continuamente a disposizione.

.....
Fondazione Italiana per il Cuore, Via Appiani 7, 20121 Milano – Tel: 02-29005297, Fax: 02-29007018
E-mail: info@fondazionecuore.it – www.fondazionecuore.it – ente giuridicamente riconosciuto n. 14.12.649